Zeitschrift: Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI

Herausgeber: Associazione Rivista Militare Svizzera di lingua italiana

Band: 96 (2024)

Heft: 4

Artikel: Ampio sostegno militare per il memoriale dell'Esercito svizzero

Autor: Meyer, Fabienne

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-1074859

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 19.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Ampio sostegno militare per il memoriale dell'Esercito svizzero



Fabienne Meyer,

Organizzazione del progetto Monumoira, Stato maggiore dell'esercito

alla revisione della Costituzione federale svizzera nel 1874, quando il settore militare è stato posto sotto l'autorità dispositiva della Confederazione, l'Esercito svizzero ha protetto la libertà e la sicurezza del Paese secondo il principio del sistema di milizia e dell'obbligo militare generale.

Negli ultimi 150 anni, più di 10 000 militari hanno perso la vita in servizio di frontiera durante le guerre mondiali, in un incidente aereo o in un elicottero, in seguito di incidenti di tiro o con munizioni, di incidenti stradale o sui monti.

Un memoriale ai deceduti

Per commemorare questi militari deceduti in un luogo centrale e con un approccio complessivo e collettivo, sarà creato un sito commemorativo sul terreno del Centro di istruzione dell'Esercito di Lucerna (CIEL). Il progetto "Monumoira" dell'artista andreasschneider e dell'architetto Philipp Schallnau è risultato vincitore all'unanimità di un concorso di arte e architettura. "Monumoira" è stato riconosciuto dalla giuria in particolare per i riferimenti simbolici atemporali, che lasciano libero spazio a attribuzioni di significati e interpretazioni individuali, con cui il memoriale può diventare universale.

helvetia.ch/bellinzona

Le vostre esigenze. Analizzate.



Soluzioni ideali.

semplice. chiaro. helvetia



Michele Morisoli Agente Generale

Agenzia generale Bellinzona michele.morisoli@helvetia.ch





Il sito commemorativo sul terreno del CIEL visto da sud ($\bigcirc VBS/DDPS$).

Il progetto prevede una striscia metallica incassata nel terreno che attraversa l'area del CIEL come un "segno del destino", lasciando una cicatrice sul terreno. Una stele verticale segna il sito commemorativo e simboleggia l'ancoraggio dell'Esercito svizzero nel Paese e collega il terreno con il soprannaturale. Accanto alla stele, un abbassamento della superficie del prato rivela gli strati più profondi della striscia metallica. Sui fianchi esposti diventano visibili aforismi significativi. Queste iscrizioni sono state elaborate da quattro autrici e autori dalle diverse regioni linguistiche della Svizzera insieme ai cappellani dell'Esercito e ai vincitori del concorso e rappresentano un'opera d'arte letteraria a sé stante.

Supporto di fondazioni e d'associazioni di milizia

Il memoriale sarà creato per coloro che sono morti o hanno subito problemi di salute in servizio o a causa di incidenti militari. Questo progetto ambizioso e di ampia portata è sostenuto dalle quattro principali associazioni di milizia SSU, ASSU, ASF e ASSgtm e da numerose fondazioni. La loro partecipazione dimostra un forte impegno e sottolinea l'importanza di questo luogo di riconoscimento, gratitudine e ricordo. Poiché la morte e la vita sono inestricabilmente legate, il luogo del silenzio dovrebbe essere riempito di vita e utilizzato per cerimonie dignitose o eventi commemorativi organizzati

dall'Esercito svizzero e dalle associazioni di milizia.

Con il loro sostegno, questi associazioni e fondazioni contribuiscono in modo decisivo a creare un luogo in cui i valori essenziali vengono presi in considerazione e coltivati: responsabilità, leadership, cameratismo e dovere di assistenza fanno parte di questo memoriale tanto quanto il dolore e la rabbia, la riconciliazione e la speranza e, non da ultimo, la consapevolezza che la sicurezza e la pace non possono essere date per scontate.

Sfide e progressi

Il chiarimento delle questioni di diritto edilizio, il coinvolgimento di vari gruppi di utenti e lo sviluppo dettagliato delle iscrizioni e della realizzazione artistica e materiale negli ultimi mesi hanno richiesto molto tempo e allo stesso tempo sono stati essenziali per consentire un progetto sostenibile. La pianificazione del progetto dovrebbe essere completata entro la fine del 2024. L'inizio dei lavori di costruzione sul sito del CIEL è previsto per l'anno prossimo, dopodiché il memoriale potrebbe essere inaugurato nella primavera del 2026.

Il sostegno di fondazioni e associazioni di milizia sottolinea l'importanza del progetto, che promuove la memoria collettiva e i valori sociali e lancia un forte segnale di solidarietà e apprezzamento per i militari morti o feriti in servizio.



